



COMUNE DI VOLPIANO
Città Metropolitana di Torino

Originale



VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 30/03/2023

OGGETTO:

Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2023

L'anno **duemilaventitre** addì **trenta** del mese di **marzo** alle ore **diciannove** e minuti **quarantacinque**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato mediante avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i sottoelencati Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. PANICHELLI Giovanni - Sindaco	Sì
2. BERARDO Irene - Vice Sindaco	Sì
3. CISOTTO Andrea - Consigliere	Giust.
4. DE ZUANNE Emanuele - Presidente	Sì
5. SAPINO Barbara - Consigliere	Sì
6. FERRERO Luca - Consigliere	Sì
7. SCIRETTI Marco - Consigliere	Sì
8. LUST Giada - Consigliere	Sì
9. DEYME Victoria - Consigliere	Sì
10. FURLINI Christian - Consigliere	Giust.
11. TAVASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
12. CENA Ugo - Consigliere	Sì
13. MAGGISANO Antonietta - Consigliere	Sì
14. MEDAGLIA Giuseppe - Consigliere	Sì
15. BIGLIOTTO Maria Grazia - Consigliere	Sì
16. CUCCA Ercole - Consigliere	Sì
17. CAMOLETTO Monica - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	15
Totale Assenti:	2

Assiste all'adunanza il Segretario Generale BARBATO Dott.ssa Susanna, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Signor DE ZUANNE Emanuele nella sua qualità di Presidente C.C. assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

In prosecuzione di seduta il Presidente invita il Consiglio Comunale a passare all'esame del punto 6) iscritto all'O.d.G. ad oggetto: **“Approvazione delle tariffe ai fini della Tassa sui Rifiuti (TARI) Anno 2023”**

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 54 del Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Udita la relazione del Sindaco;
- Premesso che:
 - l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
 - l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
 - l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
 - la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31.10.2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
 - il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 ;
 - il comma 660 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 stabilisce che il comune può deliberare, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) ad e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;
- Richiamato in particolare l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano debba essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- Richiamati i successivi atti dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA):
 - deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021 “Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
 - determinazione n. 2/DRIF/2021 del 04.11.2021 “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”;
 - deliberazione n. 15/2022/R/rif del 18.01.2022 “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani”;
- Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Volpiano è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16**, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

- Preso atto della procedura di validazione del piano finanziario, con esito positivo posta in essere dall'Ente di Governo dell'Ambito, ***Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, con delibera dell'assemblea n.ro 07 dello scorso 22/04/2022*** e considerato che lo stesso è stato predisposto dal Consorzio di Bacino 16 sulla base dei dati forniti dai soggetti gestori del servizio, vale a dire:
 - ✓ Seta S.p.a per quanto attiene al servizio integrato di raccolta e smaltimento;
 - ✓ Consorzio di Bacino 16 per quanto attiene la gestione della TARI;
 - ✓ Comune di Volpiano, relativamente ai costi sostenuti direttamente dall'Ente (spesa di personale, spesa per la riscossione della TARIG, Coal, IVA indetraibile, accantonamenti, ecc.)

il quale, per l'annualità 2023, espone un costo complessivo di € 3.259,780,00.

- Dato atto altresì che contestualmente l'assemblea del Consorzio ***con delibera n.ro 10*** ha provveduto all'individuazione del posizionamento dello schema regolatorio TQRIF, ai sensi della deliberazione n.ro 15/2022/R/rif del 18.01.2022;
- Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27.07.2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n.ro 5 in data 30.03.2023;
- Visto in particolare l'art. 5 del citato regolamento comunale, il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*per gli Enti che determinano la tariffa con il metodo normalizzato*)
- Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;
- Visti, inoltre:
 - l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
 - l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;
- Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- Visto il Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022 n.ro 15, ed in particolare l'articolo 3, comma 5-*quiquies* che testualmente recita: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n.ro 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione”*;
- Richiamato il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, ***allegato “A”*** alla presente deliberazione, come sopra validato dalla competente Autorità di Governo del Bacino (Ente territorialmente competente in base alla deliberazione ARERA 443/2019), il quale espone la suddivisione

tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

- Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *“a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard”*;
- Preso atto che i costi inseriti nel Piano Finanziario anno 2022/25 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;
- Esaminate inoltre le *“Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013”*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 23 dicembre 2019, le quali hanno chiarito che: *“Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle “risultanze dei fabbisogni standard” operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti”*;
- Considerato che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2023 del Comune di Volpiano, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate *“Linee Guida”*, ammonta ad € 2.163.914,43 come da **allegato “C”** della presente deliberazione, il quale ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Considerato che:
 - come peraltro indicato dalle stesse linee guida, il Piano Finanziario della TARI e le conseguenti tariffe devono comunque essere costruiti tenendo conto di tutte le voci di costo previste dalle specifiche disposizioni normative, le quali, come sopra specificato, non sono state tutte considerate ai fini della determinazione dei fabbisogni standard del servizio rifiuti, nonché del vigente contratto di servizio con il soggetto gestore, peraltro successivo al 2013, che tiene conto della specificità del servizio richiesto dal Comune, con livelli più elevati rispetto alla media e dei costi stabiliti a livello di Consorzio di Bacino 16 – organo di governo del ciclo integrato dei rifiuti sulla scorta della normativa regionale;
 - gli elementi che maggiormente pesano sul divario tra costo standard e piano finanziario possono essere così sintetizzati:
 - ✓ i costi del servizio corrispondono a quelli contrattualmente stabiliti per la sua esecuzione secondo le modalità descritte nell'apposita scheda allegata al contratto, oltre ai costi aggiuntivi richiesti specificatamente da questo Ente (aumento passaggi raccolta porta a porta, implementazione servizio di spazzamento, ecc.....); i costi sono stati quindi elaborati secondo le schede contenenti i servizi specifici per ogni comune;
 - ✓ nei costi comuni sono stati inseriti i costi amministrativi per la gestione della TARI previsti dalla convenzione sottoscritta con Consorzio di Bacino 16;
 - ✓ è stato inoltre inserito nel piano parte dell'accantonamento che costituisce il fondo rischi destinato a coprire mancate riscossioni per insoluti, crediti inesigibili, calcolato in conformità alle disposizioni contenute nell'art 46 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i. e nell'allegato 4/2 punto 3.3. del medesimo decreto disciplinanti il F.C.D.D.E., in conformità a quanto stabilito da ARERA con delibera 443/2019;
 - ✓ tutti i costi inseriti nel piano finanziario sono stati inseriti al lordo di IVA, in considerazione della natura tributaria della TARI, che comporta l'indetraibilità dell'imposta sugli acquisti, divenendo perciò un costo;
- Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, *“fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente”*;

- Ritenuto di definire, la ripartizione tra i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla potenzialità di produzione dei rifiuti, come segue:
 - 56% a carico delle utenze domestiche;
 - 44% a carico delle utenze non domestiche;
- Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti negli allegati 1 e 2 del vigente *Regolamento TARI* approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 27.07.2020 come da ultimo aggiornato con atto del medesimo organo n.ro 5 in data 30.03.2023;
- Considerato che dal conto consuntivo 2021, approvato dal Consiglio Comunale lo scorso 28 aprile 2022 con atto n.ro 11, è risultata un maggior quota tariffata quale TARI 2021 rispetto al PEF 2021 per € 19.159,30 e che pertanto tale maggior provento, confluito nell'avanzo di amministrazione dell'anno, è stato adeguatamente vincolato;
- Ritenuto pertanto di utilizzare tale quota in riduzione della somma complessiva tariffabile per l'anno 2023 come prescritto dal nuovo metodo MTR 2;
- Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, *al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina ARERA n. 2/DRIF/2020*, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2023, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate ***nell'allegato "B"*** della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2023, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2022, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione *ARERA n. 443/2019*, come meglio dettagliato nella relazione di accompagnamento elaborata dal *dall'Autorità di Governo di Bacino, Consorzio di Bacino 16*, dalla quale emergono, tra altro, le determinazioni dei seguenti elementi :

<i>Tasso di inflazione programmata rpi a</i>	1,7%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,11%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_a	4,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a	0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}	0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ	5,59%

- Preso atto che per effetto dell'articolo 1, comma 775, della L. 29 dicembre 2022, n. 197, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2023_25 è stato posticipato al 30 aprile 2023;
- Richiamato il D.L. 27/01/2022 n.ro 4 recante: "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico" convertito in Legge 28/03/2022 n.ro 25 e visto in particolare l'articolo 13 comma 5 bis che testualmente recita: "*In caso di approvazione delle delibere delle aliquote e delle tariffe relative ai tributi di competenza degli enti locali entro il termine di cui all'articolo 151, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 eventualmente posticipato ai sensi del comma 8 del medesimo articolo o per effetto*

di norme di legge, gli enti locali provvedono ad effettuare le conseguenti modifiche al bilancio di previsione eventualmente già approvato, in occasione della prima variazione utile”

- Preso atto che le previsioni di bilancio contenute nel documento di programmazione 2023/25 approvato dal Consiglio Comunale con atto no 75 lo scorso 19 dicembre 2022 già scaturivano dai dati del PEF 2022/25 validato dal Governo dell'Ambito, **Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, con delibera dell'assemblea n.ro 07 dello scorso 22.04.2022**, mentre per quanto attiene alla variazione necessaria per la riduzione della quota tariffabile 2023, consistente nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2021 vincolato al bilancio 2023 la stessa è stata operata in data 09.03.2023 con determinazione n.ro 458 del Responsabile del Settore Finanziario ai sensi del comma 5-quater lettera c) dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;
- Considerato che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 23.03.2023;
- Non avendo alcun Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;
- Visti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile del Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- Visto il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

La votazione, espressa in forma palese, dà il seguente risultato:

Presenti n. 15 – Votanti n. 10 – Astenuti n. 5 (Bigliotto, Cucca, Camoletto, Maggisano, Medaglia);
Voti favorevoli n. 10 – Voti contrari n. /;

Visto l'esito della votazione

D E L I B E R A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del Piano Finanziario 2022/25, riportati ***nell'allegato “A”*** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, validati dall'Autorità di Governo di Bacino **Consorzio di Area Vasta Bacino 16 con delibera dell'assemblea n.ro 07 dello scorso 22.04.2022**;
3. **di approvare le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2023** di cui ***all'allegato “B”*** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. di dare atto che, sulla scorta delle indicazioni fornite con le linee guida citate in premessa, è stato quantificato il costo standard complessivo del servizio per il Comune di Volpiano, come elaborato del Consorzio di Bacino 16 di cui ***all'allegato “C”***, facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Finanziario;
6. di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Torino, nella misura del 5%;

7. di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98;
8. di demandare al gestore della TARI, Consorzio di Area Vasta - Bacino 16, i conseguenti atti gestionali.

Inoltre con successiva votazione unanime e favorevole, resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

Firmato Digitalmente
DE ZUANNE Dott. Emanuele

IL SEGRETARIO GENERALE

Firmato Digitalmente
BARBATO Dott.ssa Susanna

	2022			2023			2024			2025		
	Ambito tariffario: Comune di Volpiano			Ambito tariffario: Comune di Volpiano			Ambito tariffario: Comune di Volpiano			Ambito tariffario: Comune di Volpiano		
	Costi del gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi del gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi del gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)	Costi del gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT FEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRF	434.603	-	434.603	458.371	-	458.371	458.371	-	458.371	458.371	-	458.371
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS	326.479	-	326.479	344.334	-	344.334	344.334	-	344.334	344.334	-	344.334
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR	233.072	-	233.072	233.067	-	233.067	233.067	-	233.067	233.067	-	233.067
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CBD	803.862	-	803.862	883.155	-	883.155	883.155	-	883.155	883.155	-	883.155
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 - CO^{IMP}_{RU}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 - CO^{IMP}_{RU}	4.969	15.702	20.671	5.679	15.773	21.452	5.679	15.773	21.452	5.679	15.773	21.452
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 - CO^{IMP}_{RU}	152.049	-	152.049	152.049	-	152.049	152.049	-	152.049	152.049	-	152.049
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti - AR	65.890	-	65.890	59.837	-	59.837	59.837	-	59.837	59.837	-	59.837
Fattore di Sharing - b	0	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti dopo sharing - b(AR)	19.767	-	19.767	17.951	-	17.951	17.951	-	17.951	17.951	-	17.951
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance - AR_{se}	112.620	-	112.620	133.722	-	133.722	133.722	-	133.722	133.722	-	133.722
Fattore di Sharing - a	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10
Fattore di Sharing - b(f+se)	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33	0,33
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing - b(f+se)AR_{se}	37.165	-	37.165	44.128	-	44.128	44.128	-	44.128	44.128	-	44.128
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RCInf_{RU}	173.170	26.626	199.797	171.989	26.626	198.616	93.505	13.590	107.096	-	-	-
Oneri relativi attiva indebitabile - PARTE VARIABLE	-	239.692	239.692	-	239.692	239.692	-	239.692	239.692	-	239.692	239.692
Recupero dello $\Sigma(Ta-\Sigma Tma)$ di cui al comma 4.3 del MTR-2 - PARTE VARIABLE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rf	2.086.174	282.021	2.368.194	2.186.555	282.091	2.468.647	2.108.071	269.055	2.377.127	2.014.544	255.445	2.270.031
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL	207.122	-	207.122	218.450	-	218.450	218.450	-	218.450	218.450	-	218.450
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC	125.866	1.794	127.660	130.786	1.793	132.579	130.786	1.793	132.579	130.786	1.793	132.579
Costi generati di gestione - CGG	25.195	11.835	37.030	23.646	11.824	35.470	23.646	11.824	35.470	23.646	11.824	35.470
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri costi - CO_{alt}	664	27.064	27.729	701	27.093	27.794	701	27.093	27.794	701	27.093	27.794
Costi comuni - CC	151.725	40.694	192.419	155.138	40.710	195.842	155.138	40.710	195.842	155.138	40.710	195.842
Accantonamenti - Amm	76.831	-	76.831	97.060	-	97.060	134.167	-	134.167	147.764	-	147.764
Accantonamenti - Acc	-	288.845	288.845	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556	-	288.556	288.556
- di cui costi di gestione												

CONSORZIO DI BACINO 16												
COMUNE DI VOLPIANO				DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2023								
UTENZE DOMESTICHE												
				DOM	Superfici Normalizzate		Kg Piano Finanz.	Famiglie normalizzate				
COSTI FISSI				775.273	434.152,64	179.910	4.608,43 14.550,57	3.152.970,00	1.906	Piano finanziario 20233.223.108,00 Copertura 20233.223.108,00 0,00 3.223.108,00		
COSTI VARIABILI				2.447.835	1.370.787,84	255.185		1.765.663,20	3.805			
COSTI TOTALI				3.223.108		177.258			2.582			
IMPORTO RIDUZIONE EMISSIONE 2021				19.159		141.685			2.053			
IMPORTO PEF 2023				3.242.267		31.307			496			
PESO UTENZE DOMESTICHE				56%		7.306			197			
PESO UTENZE NON DOMESTICHE				44%		792.651		11.039				
FISSA				24,05%								
VARIABILE				75,95%								
UTENZE DOMESTICHE												
COMPONENTI	MQ	NUCLEI	KA	MQ * KA	Quf	TARIFFA PARTE FISSA	GETTITO PARTE FISSA	KB	Cu	Quv	TARIFFA PARTE VARIABILE	GETTITO PARTE VARIABILE
1	224.888	1.906	0,8	179.910	0,5477	0,4382	98.540,95	1	0,78	159,94920	124,1779	236.683,15
2	271.473	2.114	0,94	255.185	0,5477	0,5149	139.770,32	1,8	0,78	159,94920	223,5203	472.521,89
3	168.817	1.291	1,05	177.258	0,5477	0,5751	97.088,08	2	0,78	159,94920	248,3559	320.627,44
4	124.285	933	1,14	141.685	0,5477	0,6244	77.603,99	2,2	0,78	159,94920	273,1915	254.887,64
5	25.453	171	1,23	31.307	0,5477	0,6737	17.147,65	2,9	0,78	159,94920	360,1160	61.579,84
6 e più	5.620	58	1,3	7.306	0,5477	0,7120	4.001,66	3,4	0,78	159,94920	422,2050	24.487,89
	820.536	6.473					434.152,64					1.370.787,84
TOTALE DOM.												1.804.940,48

CONSORZIO DI BACINO 16	
COMUNE DI VOLPIANO	DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO 2023
UTENZE NON DOMESTICHE	

FARTE FISSA NON DOMESTICHE	341.119,93
PARTE VARIABILE NON DOMESTICHE	1.077.047,59

UTENZE NON DOMESTICHE												
CAT.	DESCRIZIONE	MQ	Kc	Superfici normalizzate	Qapf	TARIFFA PARTE FISSA	TOTALE GETTITO FISSA	Kd	Cu	TARIFFA PARTE VARIABILE	Kg Teorici prodotti	TOTALE GETTITO VARIABILE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	11.415	0,40	4.566,00	0,9042	0,3617	4.128,60	3,28	0,37684	1,2361	37.441,20	14.109,52
2	Cinematografi e teatri	-	0,43	0,00	0,9042	0,3888	0,00	3,50	0,37684	1,3190	0,00	0,00
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	146.530	0,60	87.918,00	0,9042	0,5425	79.495,83	4,80	0,37684	1,8089	703.344,00	265.051,57
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi	2.236	0,82	1.833,52	0,9042	0,7414	1.657,88	7,21	0,37684	2,7171	16.121,56	6.075,33
5	Stabilimenti balneari	-	0,64	0,00	0,9042	0,5787	0,00	5,22	0,37684	1,9671	0,00	0,00
6	Esposizioni ed autosaloni	3.192	0,51	1.627,92	0,9042	0,4611	1.471,97	4,22	0,37684	1,5903	13.470,24	5.076,19
7	Alberghi con ristorante	-	1,64	0,00	0,9042	1,4829	0,00	12,00	0,37684	4,5221	0,00	0,00
8	Alberghi senza ristorante	377	0,95	358,15	0,9042	0,8590	323,84	7,76	0,37684	2,9243	2.925,52	1.102,47
9	Case di cura e riposo	10.055	1,00	10.055,00	0,9042	0,9042	9.091,77	8,20	0,37684	3,0901	82.451,00	31.071,24
10	Ospedali	-	1,07	0,00	0,9042	0,9675	0,00	8,81	0,37684	3,3200	0,00	0,00
11	Uffici, agenzie	29.161	1,35	39.367,35	0,9042	1,2207	35.596,13	10,50	0,37684	3,9569	306.190,50	115.386,31
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	1.761	0,61	1.074,21	0,9042	0,5516	971,31	5,03	0,37684	1,8955	8.857,83	3.338,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni	4.149	1,41	5.850,09	0,9042	1,2749	5.289,68	11,26	0,37684	4,2433	46.717,74	17.605,34
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.219	1,80	2.194,20	0,9042	1,6276	1.984,01	12,00	0,37684	4,5221	14.628,00	5.512,49
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli	500	0,83	415,00	0,9042	0,7505	375,24	6,00	0,37684	2,2611	3.000,00	1.130,53
16	Banchi di mercato di beni durevoli	-	1,09	0,00	0,9042	0,9856	0,00	8,90	0,37684	3,3539	0,00	0,00
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1.506	1,09	1.641,54	0,9042	0,9856	1.484,29	8,95	0,37684	3,3728	13.478,70	5.079,38
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	4.167	0,82	3.416,94	0,9042	0,7414	3.089,61	6,76	0,37684	2,5475	28.168,92	10.615,31
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11.992	1,10	13.191,20	0,9042	0,9946	11.927,54	8,95	0,37684	3,3728	107.328,40	40.446,16
20	Attività industriali con capannone di produzione	167.784	0,90	151.005,60	0,9042	0,8138	136.539,91	6,00	0,37684	2,2611	1.006.704,00	379.371,22
21	Attività artigianali di produzione di beni specifici	37.408	0,60	22.444,80	0,9042	0,5425	20.294,68	6,00	0,37684	2,2611	224.448,00	84.582,07
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1.404	5,57	7.820,28	0,9042	5,0364	7.071,13	45,67	0,37684	17,2105	64.120,68	24.163,55
23	Mense, birrerie, amburgherie	370	4,85	1.794,50	0,9042	4,3854	1.622,59	39,78	0,37684	14,9909	14.718,60	5.546,63
24	Bar, caffè, pasticceria	1.299	3,96	5.144,04	0,9042	3,5806	4.651,26	32,44	0,37684	12,2248	42.139,56	15.880,08
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4.286	2,40	10.286,40	0,9042	2,1701	9.301,01	19,00	0,37684	7,1601	81.434,00	30.687,98
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1.335	2,00	2.670,00	0,9042	1,8084	2.414,23	15,00	0,37684	5,6527	20.025,00	7.546,32
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	218	7,17	1.563,06	0,9042	6,4831	1.413,33	58,76	0,37684	22,1434	12.809,68	4.827,26
28	Ipermercati di generi misti	326	2,50	815,00	0,9042	2,2605	736,93	18,20	0,37684	6,8586	5.933,20	2.235,90
29	Banchi di mercato generi alimentari	-	3,50	0,00	0,9042	3,1647	0,00	28,70	0,37684	10,8154	0,00	0,00
30	Discoteche, night club	115	1,80	207,00	0,9042	1,6276	187,17	14,00	0,37684	5,2758	1.610,00	606,72
		442.805		377.259,80			341.119,93				2.858.066,33	1.077.047,59

TOTALE ND	1.418.167,52
-----------	--------------

Allegato C alla delibera di Consiglio Comunale n.ro ____ del __/03/2023

COMUNE DI VOLPIANO				
Regione	Piemonte			
Cluster [*]	4			
Forma di gestione	Consorzio tra Comuni			
Quantità di rifiuti previsti in tonnellate (N) [*]	7.877,66			
	Unità di misura	Coefficiente (A) [**]	Valore del Comune (B)	Componente del fabbisogno
				A
Intercetta		130,45		130,45
Cluster [*]		5		5
Forme di gestione associata		5,82	Consorzio tra Comuni	5,82
Economie e disconomie di scale				0,17
Fattori di contesto		31,84		30,93
				A*B
<i>Dotazione provinciale infrastrutture (da TABELLA 1 Linee guida)</i>				
Impianti regionali di incenerimento o co-incenerimento	n.	-1,88	2	-3,76
Impianti regionali di trattamento meccanico biologico	n.	4,17	11	45,86
Discariche	n.	-2,53	13	-32,89
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di compostaggio...		1,04	22,66	23,52
Percentuale di tonnellate smaltite in impianti regionali di incenerimento e co-incenerimento		-0,13	31,75	-4,13
Percentuale di tonnellate smaltite in discariche regionali		-0,22	17,58	-3,8
				A*B
<i>Modalità di gestione del servizio</i>				
Presenza della raccolta domiciliare	si/no	14,71	1	14,71
Presenza dei centri di raccolta	si/no	-31,95	1	-31,95
Presenza della raccolta su chiamata	si/no	10,49	1	10,49
<i>Contesto domanda/offerta</i>				
Raccolta differenziata dell'anno in corso	%		61,56	82,65
Distanza fra il comune e gli impianti [*]	km	0,18	9,63	1,70
				A/N
COSTO STANDARD UNITARIO [C]	€ per tonn			274,69
COSTO STANDARD COMPLESSIVO [D=N*C]	€			2.163.914,43

[*] valori presi da Allegato 3 alle linee guida MEF dell'8/2/2018

[**] valori di riferimento da tabella 2.6 DPCM 29/12/2016 all 3 costi 2020